

ALLA FESTA ITALO-RUMENA

Artisti aretini uniti per Emergency

UN'ORGANIZZAZIONE internazionale che lavora in tutto il mondo per creare ospedali o ambulatori nei luoghi di guerra e nei paesi più poveri. Una comunità straniera che ha scelto di vivere ad Arezzo, e che per due giorni si è presentata alla cittadinanza, per il quarto anno consecutivo, con l'iniziativa «Oggi sei rumeno» per farsi conoscere e perchè ormai si sente parte integrante della città. Tutte e due insieme per una festa e un concerto che servirà a finanziare un poliambulatorio a Palermo per fornire assistenza sanitaria gratuita alle popolazioni migranti e a quelle bisognose della città. Emergency e associazione rumeno-italiana Dacii di Arezzo insieme per aiutare gli altri con lo slogan «Diverso da chi?». Più che una mano tesa, una lezione di solidarietà e di civiltà.

E COSÌ oggi al termine della due giorni della comunità rumena al Parco Pertini di Arezzo, che ha visto e vede mostre, incontri, stand, spettacoli, dalle 19 concerto per Emergency con tanti ospiti. Primi fra tutti i tre collaboratori dell'organizzazione di Gino Strada: Marco Garatti, Matteo Dell'Aira e Matteo Pagani che nell'aprile scorso in Afghanistan sono stati arrestati dalla polizia afgani per complotto.



STASERA parleranno loro, diranno cosa è successo, come hanno vissuto e cosa sta avvenendo nella politica internazionale dove il ruolo di Emergency sta diventando importante e scomodo e che a livello nazionale porta avanti la campagna di informazione e sensibilizzazione che vuole l'Italia fuori da ogni guerra. E in mezzo la musica degli artisti che da sempre sostengono l'organizzazione. Si parte con la musica multiculturale degli

aretini Kabila tra i vecchi successi e il nuovo album «Oltre noi» uscito un mese fa. Poi i Martinicca Boison con Pier Francesco Bigazzi, il duo Marco Parente e Alessandro Fiori qui nella nuova veste artistica di «Betti Barsantini», la famosa band La Casa del Vento sempre in prima fila quan-

do si tratta di impegno sociale e politico e in chiusura il cantautore aretino Andrea Chimenti (nella foto), anche lui «fresco di stampa» con il nuovissimo album «Tempesta di fiori».

L'iniziativa è firmata da Coordinamento Toscano dei Gruppi di Emergency con l'associazione Massimo Comune Denominatore, Popolo Viola Toscana, Arci, coordinamento Diversi Uguali. Il ricavato, come detto, sarà interamente devoluto in beneficenza a Emergency.

S.B.